Elly e Giuseppi ai ferri corti. Fine di un amore alla vigilia del voto

Tra Elly e Giuseppi l'idillio amoroso è arrivato al capolinea.

In vista della prossima tornata elettorale il leader del "**Movimento 5 Stelle**", **Giuseppe Conte**, alza il tono dello scontro ed accusa il Segretario del "**Partito Democratico**", **Elly Schlein**, di aver tradito la parola data.

Parlando della Schlein, Conte ha dichiarato: "*Se volesse mantener fede all'impegno preso a marzo 2023 quando fu acclamata segretario del "Partito Democratico" al grido di "****libererò il partito da capibastone e cacicchi****", **troverebbe in me il più grande partner***".

Parole forti che lasciano intendere come la frattura fra **PD** e **M5S** sia ormai praticamente insanabile.

Conte ha le ferite che bruciano dopo che **dal PD hanno detto che non accettano lezioni di moralità dal "Movimento 5 Stelle"**.

Conte con Putin

Rivolgendosi ad elettori e giornalisti, Conte ha detto: "***Nessuno può permettersi di dire che il M5S è sleale****. Avevo avvertito con una lunga telefonata la segretaria del PD Schlein che **la situazione a Bari si stava compromettendo** e che, se ci fossero state **nuove inchieste**, noi **non saremmo stati disponibili a far finta di nulla proseguendo con le primarie***".

Al "**Nazareno**" non hanno preso affatto bene le invettive di Giuseppe Conte che – ormai senza freni – ha ribadito: "*Per il Movimento 5 Stelle **la legalità non è un valore negoziabile, non è merce di scambio***".

In casa PD queste parole hanno fatto male come un cazzotto in faccia.

La risposta dei "**Dem**" non si è fatta attendere ed infatti la Schlein, visibilmente seccata, ha tuonato: "*E' una sberla per tutta **la gente per bene che si stava preparando ad andare a votare**. Così **aiutano la Destra**. **Sulla legalità non accettiamo lezioni di moralità da nessuno***".

Gli italiani sono abbastanza allibiti da questi comportamenti da "***Asilo Mariuccia***". I politici devono iniziare a mettere al primo posto i Cittadini, specialmente i più fragili.

Le scaramucce di partito, utili solo alla spartizione delle poltrone, non interessano "***la gente per bene***" che, credendo ancora nella democrazia, si sta preparando "***ad andare a votare***".

L'8 e 9 giugno prossimi ci sarà di che sorridere, anche se amaramente, nel vedere cosa sceglieranno gli italiani nel segreto dell'urna.

Noi saremo senz'altro sul pezzo.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 08/04/2024

Salvato in PDF in data: 01/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/elly-e-giuseppi/08/04/2024/